

SULLE CURVE ALGEBRICHE PIANE.

Nota di **G. B. Guccia**, in Palermo.

Adunanza del 12 gennajo 1902.

I. LEMMA. — *Fissati ad arbitrio nel piano (quali elementi di riferimento) un punto P ed una retta R (non passante per P): la più generale curva algebrica, $C_n^{(k)}$, d'ordine n , con un punto (k) -plo in P ($0 \leq k < n$), può essere considerata come curva generica del sistema lineare ∞^{n-k} :*

$$[R^{n-k} G_k, R^{n-k-1} G_{k+1}, \dots, R G_{n-1}, G_n],$$

individuato dalle $n - k + 1$ curve d'ordine n , linearmente indipendenti,

$$R^{n-k} G_k, R^{n-k-1} G_{k+1}, \dots, R G_{n-1}, G_n;$$

essendo G_j un gruppo di j raggi uscenti da P , al quale compete l'una o l'altra delle due seguenti definizioni:

a) successivamente per $j = k, k + 1, \dots, n - 1, n$: gruppo delle j tangenti in P a quella curva, unica, $C_n^{(j)}$, del fascio

$$(R^{n-j+1} G_{j-1}, C_n^{(j-1)}),$$

*che è dotata d'un punto (j) -plo in P *);*

b) successivamente per $j = n, n - 1, \dots, k + 1, k$: gruppo delle congiungenti il punto P con gli n punti in cui la retta R è incontrata da quella curva, unica, $C_j^{(k)}$, che, insieme alla retta R contata una volta, costituisce una curva del fascio

$$(C_{j+1}^{(k)}, G_{j+1}) **).$$

E reciprocamente.

*) Per $j = k$, G_k è il gruppo delle k tangenti in P alla curva data $C_n^{(k)}$. Per $j = n$ deve intendersi $C_n^{(n)} \equiv G_n$.

**) Per $j = n$, G_n è il gruppo delle congiungenti il punto P con gli n punti in cui la retta R è incontrata dalla curva data $C_n^{(k)}$. Per $j = k$ deve intendersi $C_k^{(k)} \equiv G_k$.

Per $k = 0$ il Lemma vale integralmente per la curva generale d'ordine n , $C_n^{(0)}$ *).

2. Gli $n - k + 1$ gruppi di raggi:

$$G_k, G_{k+1}, \dots, G_{n-1}, G_n,$$

che abbiamo definiti in doppio modo nel lemma precedente, dàn luogo a' seguenti enunciati (n° 3-6), in ciascuno dei quali è sottinteso che siano fissati ad arbitrio nel piano (quali elementi di riferimento) un punto P ed una retta R (non passante per P), ed è inoltre supposto che $C_n^{(k)}$ ($0 \leq k < n$) sia la più generale fra le curve d'ordine n dotate d'un punto (k)-plo in P ; la quale ultima ipotesi include che nessuno dei detti gruppi G possa mancare.

3. I gruppi di raggi G_j ($j = k, k + 1, \dots, n - 1, n$) relativi alle singole curve d'un sistema lineare ∞^x , individuato da $x + 1$ curve $C_n^{(k)}$ linearmente indipendenti, costituiscono, alla lor volta, $n - k + 1$ involuzioni di grado j e specie x , proiettive al primo ($x \leq k < n$).

4. Per una data curva $C_n^{(k)}$ ($0 \leq k < n$), gli j punti ($k \leq j < n$) in cui il relativo gruppo G_j incontra R coincidono con gli j punti in cui R è incontrata dalla $(n - j)^{ma}$ polare di P rispetto a $C_n^{(k)}$.

5. La $(n - j)^{ma}$ polare di un punto P rispetto ad una curva data $C_n^{(k)}$ ($0 \leq k \leq j < n$) è il luogo degli j punti in cui una retta R , che

*) Noto, dalla geometria ad una dimensione, che il gruppo G_j ($j = k, k + 1, \dots, n$) è determinato da j condizioni lineari, si trae subito che

$$n - k + \sum_k^j j = \frac{1}{2} [n(n + 3) - k(k + 1)] \quad [= \varphi(n, k)]$$

è il numero delle condizioni lineari cui può soddisfare la più generale curva d'ordine n con un punto (k)-plo in un punto dato del piano. Donde le note formole:

$$\varphi(n, 0) = \frac{1}{2} n(n + 3) \quad \text{e} \quad \varphi(n, 0) - \varphi(n, k) = \frac{1}{2} k(k + 1),$$

risp. pel numero delle condizioni lineari cui può soddisfare la curva generale d'ordine n e pel numero delle condizioni lineari cui equivale, per una curva algebrica, il possedere, in un punto dato del piano, un punto (k)-plo ordinario. — Si avrebbe così una dimostrazione rigorosa di due proposizioni fondamentali della geometria a due dimensioni, per la quale non è necessario valersi dell'equazione della curva.

ruota attorno ad un punto fisso del piano, è incontrata dagli j raggi del gruppo G_j relativo ad R *). In particolare, per $j = k (> 0)$: il gruppo G_k coincide con la $(n - k)^{ma}$ polare di P rispetto a $C_n^{(k)}$.

6. I gruppi di raggi:

$$G_k, \quad G_{k+1}, \quad \dots \quad G_{j-1}, \quad G_j,$$

relativi ad una curva data $C_n^{(k)}$ ($0 \leq k \leq j < n$), coincidono, ordinatamente, coi gruppi di raggi:

$$G_k^{(n-j)}, \quad G_{k+1}^{(n-j)}, \quad \dots \quad G_{j-1}^{(n-j)}, \quad G_j^{(n-j)},$$

relativi alla $(n - j)^{ma}$ polare di P rispetto a $C_n^{(k)}$.

Etc.

7. Converremo di chiamare: $1^a, 2^a, \dots, (n - k - 1)^{ma}, (n - k)^{ma}$ congiunta di 1^a specie di una curva data $C_n^{(k)}$, d'ordine n , con un punto (k) -plo in P ($0 \leq k < n$), ordinatamente le $n - k$ curve (dello stesso ordine n):

$$C_n^{(k+1)}, \quad C_n^{(k+2)}, \quad \dots \quad C_n^{(n-1)}, \quad C_n^{(n)} (\equiv G_n),$$

la cui definizione geometrica è contenuta nella parte *a*) del Lemma. Ed analogamente: $1^a, 2^a, \dots, (n - k - 1)^{ma}, (n - k)^{ma}$ congiunta di 2^a specie della curva medesima, ordinatamente le $n - k$ curve (degli ordini $n - 1, n - 2, \dots, k + 1, k$):

$$C_{n-1}^{(k)}, \quad C_{n-2}^{(k)}, \quad \dots \quad C_{k+1}^{(k)}, \quad C_k^{(k)} (\equiv G_k),$$

la cui definizione geometrica è contenuta nella parte *b*) del Lemma. Si hanno allora i seguenti enunciati (n° 8-15), in ciascuno dei quali è sottinteso che siano fissati ad arbitrio nel piano (quali elementi di riferimento) un punto P ed una retta R (non passante per P), ed è inoltre supposto che $C_n^{(k)}$ ($0 \leq k < n$) sia la più generale fra le curve d'ordine n dotate d'un punto (k) -plo in P ; la quale ultima ipotesi include che nessuna delle $2(n - k)$ congiunte di 1^a e di 2^a specie possa mancare.

8. Le $k + \delta$ tangenti in P alla $(\delta)^{ma}$ congiunta di 1^a specie coinci-

*) Ad esempio: può costruirsi la retta polare di un punto P rispetto ad una curva data $C_n^{(0)}$ congiungendo fra loro i punti in cui due rette qualunque del piano, R_1, R_2 , sono risp. incontrate dalle tangenti in P alle curve dei fasci $(R_1^n, C_n^{(0)})$, $(R_2^n, C_n^{(0)})$, le quali passano per P . Etc.

dono con le rette che uniscono P ai $k + \delta$ punti in cui R è incontrata dalla $(n - k - \delta)^{ma}$ congiunta di 2^a specie ($0 \leq k < n$, $0 < \delta < n - k$).

9. Ogni curva $C_n^{(k)}$ può essere considerata come appartenente al fascio individuato dalle due curve seguenti: la $(\delta)^{ma}$ congiunta di 1^a specie e la curva composta della retta R , contata $n - k - \delta + 1$ volte, e della $(n - k - \delta + 1)^{ma}$ congiunta di 2^a specie; ossia al fascio:

$$(C_n^{(k+\delta)}, R^{n-k-\delta+1} C_{k+\delta-1}^{(k)})^* \quad (0 \leq k < n, 0 < \delta \leq n - k).$$

a) Per $\delta = 1$: Ogni curva $C_n^{(k)}$ può essere considerata come appartenente al fascio:

$$(C_n^{(k+1)}, R^{n-k} C_k^{(k)}) \equiv (C_n^{(k+1)}, R^{n-k} G_k)^{**}.$$

b) Per $\delta = n - k$: Ogni curva $C_n^{(k)}$ può essere considerata come appartenente al fascio:

$$(C_n^{(n)}, R C_{n-1}^{(k)}) \equiv (G_n, R C_{n-1}^{(k)})^{**}.$$

10. Reciprocamente: Due curve $C_n^{(k+\delta)}$ e $C_{k+\delta-1}^{(k)}$ possono sempre considerarsi come $(\delta)^{ma}$ congiunta di 1^a specie ed $(n - k - \delta + 1)^{ma}$ congiunta di 2^a specie di ognuna delle ∞^1 curve $C_n^{(k)}$ del fascio:

$$(C_n^{(k+\delta)}, R^{n-k-\delta+1} C_{k+\delta-1}^{(k)})^{***} \quad (0 \leq k < n, 0 < \delta \leq n - k).$$

*) Il luogo, Φ_P , dei punti in cui rette condotte da P sono tangenti a curve di questo fascio si scinde [cfr. le mie *Ricerche sui sistemi lineari di curve algebriche*, etc., Memoria II, n° 40, caso a), e n° 46, 71 (questi Rendiconti, t. IX)] nella retta R contata $n - k - \delta$ volte ed in una curva residuale, Φ'_P , d'ordine $n + k + \delta - 1$, la quale ha in P un punto $(2k + \delta)$ -plo, le cui tangenti sono quelle delle curve $C_n^{(k+\delta)}$ e $C_{k+\delta-1}^{(k)}$, e passa inoltre con un ramo: per ciascuno degli n e dei $k + \delta - 1$ punti in cui R è incontrata, risp., da $C_n^{(k+\delta)}$ e $C_{k+\delta-1}^{(k)}$, e per ciascuno degli $n(k + \delta - 1) - k(k + \delta)$ punti d'intersezione, oltre P , delle curve medesime. Pertanto (n° IX), le $n(n + k + \delta - 1) - k(2k + \delta) - k - n - [n(k + \delta - 1) - k(k + \delta)] \equiv n(n - 1) - k(k + 1)$ intersezioni di Φ'_P con $C_n^{(k)}$ (diverse da P e dai punti che si trovano su R o su $C_{k+\delta-1}^{(k)}$) sono, com'è noto, i punti di contatto delle tangenti condotte da P alla curva $C_n^{(k)}$.

***) Ad esempio (per $k = n - 1$): Se una curva d'ordine n con un punto $(n - 1)$ -plo, P , ha in un altro punto, semplice, Q , un contatto d'ordine $n - 1$ con una retta, R , la curva medesima può essere considerata come curva generica del fascio individuato dalle due seguenti curve d'ordine n : la retta PQ , contata n volte, e la curva composta della retta R e delle $n - 1$ tangenti in P alla curva data.

****) Talchè, facendo variare in tutt'i modi possibili le curve $C_n^{(k+\delta)}$ e $C_{k+\delta-1}^{(k)}$, le

11. La $(n - k - \delta + 1)^{ma}$ congiunta di 2^a specie di una curva $C_n^{(k)}$ ha in P , con ciascuno dei k rami della curva data, un contatto d'ordine δ ($0 < k < n$, $0 < \delta \leq n - k$).

12. In ciascuno degli n punti in cui è incontrata dalla retta R , la curva $C_n^{(k)}$ ha con la sua $(\delta)^{ma}$ congiunta di 1^a specie un contatto d'ordine $n - k - \delta$ ($0 \leq k < n$, $0 < \delta < n - k$).

13. La $(\delta)^{ma}$ congiunta di 1^a specie e la $(n - k - \delta + 1)^{ma}$ congiunta di 2^a specie s'incontrano, oltre P , in altri $n(k + \delta - 1) - k(k + \delta)$ punti, i quali si trovano, tutti, sulla curva data $C_n^{(k)}$ ($0 \leq k < n$, $0 < \delta \leq n - k$).

14. La $(\delta)^{ma}$ congiunta di 1^a specie, $C_n^{(k+\delta)}$, di una curva data, $C_n^{(k)}$, appartiene al fascio individuato dalle due curve seguenti: la $(\delta + \delta' + 1)^{ma}$ congiunta di 1^a specie di $C_n^{(k)}$ e la curva composta della retta R , contata $n - k - \delta - \delta'$ volte, e della $(n - k - \delta - \delta')^{ma}$ congiunta di 2^a specie di $C_n^{(k+\delta)}$ ($0 \leq k < n$, $0 < \delta \leq n - k$, $0 < \delta' \leq n - k - \delta - 1$).

15. Se due curve $C_m^{(k)}$, $C_n^{(k)}$ hanno la stessa $(n - k - \delta + 1)^{ma}$ congiunta di 2^a specie, esse sono tali che:

1° in P ciascun ramo dell'una ha un contatto d'ordine δ con un ramo dell'altra;

2° il fascio

$$(C_m^{(k)}, R^{m-n} C_n^{(k)})$$

contiene una curva dotata in P d'un punto $(k + \delta)$ -plo ($0 < k < n \leq m$, $\delta \leq n - k$).

Palermo, 12 gennaio 1902.

(Continua).

G. B. GUCCIA.

curve del fascio $(C_n^{(k+\delta)}, R^{n-k-\delta+1} C_{k+\delta-1}^{(k)})$ esauriranno le curve $C_n^{(k)}$ del piano. Si ha quindi (nota terza del n° 1) l'eguaglianza:

$$\varphi(n, k + \delta) + \varphi(k + \delta - 1, k) + 1 = \varphi(n, k).$$